



PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Denominazione del Corso di Studio : Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni
Classe : LM-27
Sede : Reggio Calabria
Dipartimento: Dipartimento dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES)
Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Francesco Buccafurri (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Antonella Molinaro (Docente del CdS e Delegato all'internazionalizzazione)

Ing. Andrea Morabito (Ricercatore del Cds)

Dott. Alfredo Fiammella (Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Dipartimento, studente del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

prof. Tommaso Isernia (Coordinatore uscente del CdS di Ingegneria dell'Informazione L-8)

prof. Francesco Della Corte (Coordinatore del CdS di Ingegneria Elettronica LM-29)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **25/11/2014** il Gruppo si è riunito alle 12.00 del 25/11/2013. La riunione è stata avviata attraverso l'analisi dei primi dati inviati dal Servizio Autonomo di Ateneo al Coordinatore in data 18/11/2014. Si è inoltre analizzato il Rapporto di Riesame dello scorso anno per verificare l'esito delle azioni correttive (ove implementate). Da questa riunione sono scaturite diverse osservazioni riguardanti le criticità riscontrate nel corso di studi ed eventuali possibili azioni correttive da proporre. La riunione si è conclusa alle 13.30 del 25/11/2014
- **05/12/2014** il Gruppo si è riunito per via telematica alle 12.30 del 05/12/2013. In questa seconda seduta il Gruppo aveva a disposizione ulteriori dati inviati dal Servizio Autonomo Statistico di Ateneo in data 28/11/2014, la Relazione Conclusiva e i Verbali della Commissione Paritetica e alcuni risultati di sondaggi effettuati presso gli studenti. Sulla base dell'analisi di questi dati e del Rapporto di Riesame dello scorso anno, il Gruppo ha redatto la bozza di Rapporto di riesame da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea. La riunione si è conclusa alle 13.30 del 05/12/2014.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **09.12.2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

(Estratto del Verbale 09/12/2014 - n° 6/2014 del Consiglio del Corso di Studio della Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni LM-27)

3. Rapporto di Riesame e Assicurazione della qualità

...OMISSIS...

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

Il Rapporto viene letto dal Presidente. Si avvia un'approfondita discussione, che si incentra prevalentemente sulle criticità emerse dall'analisi dei dati relativi alla progressione degli studenti e l'attrattività del corso di laurea. Risulta infatti che il tempo medio di conseguimento della laurea è particolarmente elevato, e che il numero di studenti immatricolati (al primo anno) mostra, negli anni, un trend in discesa. Il Consiglio, pertanto, pur rilevando i numerosi punti di forza che il Rapporto di Riesame evidenzia, sia relativamente ad ingresso, percorso e uscita dal CdS, sia in relazione all'esperienza dello studente, sia per ciò che concerne l'accompagnamento al mondo del lavoro, esprime preoccupazione per i punti di debolezza sopra evidenziati, condividendo le azioni correttive individuate nel Rapporto di Riesame e impegnandosi quindi ad operare nella direzione in indicata da tali azioni, compatibilmente con le modalità, i tempi, la disponibilità risorse (ove richieste) e le responsabilità che tali azioni richiedono. Al termine della discussione, il Consiglio fa proprio il contenuto del Rapporto di Riesame approvandolo all'unanimità nella forma presentata dal Gruppo di Assicurazione della qualità, pur evidenziando, ovviamente, la disponibilità di discutere il recepimento di ogni eventuale rilievo o osservazione che dovesse pervenire dal Presidio della Qualità entro il 16 dicembre 2014.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Migliorare la progressione degli studenti e abbassare i tempi di Laurea

Azioni intraprese:

1. valutare la modifica dell'ordinamento didattico in modo da ridurre da 6 CFU a 3 CFU il carico del I anno incrementando da 3 CFU a 6 CFU le ulteriori attività formative previste al secondo anno.
2. Valutare l'inserimento di un maggiore grado di flessibilità nei piani di studio al fine di dare libertà agli studenti di seguire un percorso più aderente alle proprie propensioni, tenuto conto della forte interdisciplinarietà del corso di laurea.
3. Migliorare il coordinamento con il corso di Laurea triennale in Ingegneria dell'Informazione per assicurarsi che siano fornite agli studenti tutte le conoscenze preliminari necessarie.
4. Migliorare il coordinamento nell'erogazione dei contenuti dei vari moduli nell'ambito del corso di studi in esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Al momento le azioni hanno dato risultati parziali in quanto l'ordinamento non è stato ancora modificato. L'azione 3 è stata portata a termine ma potrebbe essere reiterata nel caso di modifiche di ordinamento e/o offerta formativa. L'obiettivo viene quindi riproposto nel corrente Rapporto di Riesame. In aggiunta alle azioni sopra evidenziate sono stati eliminati i vincoli in termini di numero di CFU da conseguire al I anno di corso per l'iscrizione al II anno.

Obiettivo n. 2: Incentivare la frequenza a lezione degli studenti

L'obiettivo è quello di contrastare il fenomeno della riduzione di studenti presenti a lezione, soprattutto nella fase finale del corso.

Azioni intraprese:

1. Azioni di sensibilizzazione effettuata dai docenti in aula.
2. Valutare l'adozione dell'obbligo di frequenza.
3. Per quanto riguarda in particolare la frequenza ai corsi erogati in lingua Inglese, valutare la possibilità di rotazione dei corsi o di distribuzione del carico in lingua Inglese tra più corsi.
4. Programmare più frequenti attività di Laboratorio e attività progettuali (anche in team) che coinvolgano in maniera più attiva gli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione 1 è stata attuata, l'azione 2 è stata attuata attraverso discussioni in Consiglio ed è stata esclusa perché ritenuta non attuabile per la presenza di studenti lavoratori. L'azione 3 è stata attuata distribuendo il carico in lingua Inglese tra più corsi del gruppo di materie caratterizzanti. L'azione 4 è stata parzialmente attuata. L'obiettivo è comunque riproposto in questo rapporto di riesame per migliorare l'efficacia delle azioni.

Obiettivo n. 3: Migliorare l'orientamento

L'obiettivo è quello di potenziare le azioni di orientamento da svolgersi durante il percorso della laurea triennale al fine di informare meglio gli studenti circa le opportunità formative offerte dal Dipartimento nell'ambito dell'ICT ed in particolare dell'Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni.

Azioni intraprese:

Migliorare le attività di sensibilizzazione già intraprese presso il corpo docenti della Laurea In Ingegneria dell'Informazione al fine di favorire iniziative atte a illustrare agli studenti l'organicità dei percorsi formativi progettati sui due livelli di laurea, in modo da orientare coerentemente la scelta dei 12 CFU da effettuarsi al III anno di corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azioni attuate. L'obiettivo viene riproposto per monitorare permanentemente l'orientamento.

Obiettivo n. 4: Identificare i motivi degli abbandoni

L'obiettivo è quello di verificare se tra i motivi che spingono gli studenti (sebbene molto pochi nell'ultimo anno) ad abbandonare il corso di laurea sono identificabili fattispecie riconducibili a difetti di organizzazione e di implementazione del percorso formativo, con lo scopo quindi di adottare azioni correttive atte a migliorarne la qualità.

Azioni intraprese:

Rilevamento di feedback effettuato in maniera sistematica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azioni parzialmente attuate. L'obiettivo viene riproposto con lo scopo di potenziare le azione e spostare il loro focus anche sul passaggio alla laurea magistrale.

Obiettivo n. 5: Incrementare l'Internazionalizzazione del Corso di Studio

L'obiettivo è quello di migliorare il grado di internazionalizzazione del Corso di Studio, sia in termini di partecipazione di studenti stranieri, sia in termini di esperienze culturali e di opportunità tali da avvicinare gli studenti al contesto europeo, per arrivare, a regime, e se vi saranno le condizioni, all'implementazione di un titolo congiunto con una sede europea.

Azioni intraprese:

1. Realizzare il sito Web dell'Ateneo e del Dipartimento in lingua Inglese
2. Continuare a sensibilizzare i docenti e gli studenti al fine di incrementare la partecipazione alle azioni Erasmus.
3. Introdurre corsi di inglese di livello avanzato e di inglese tecnico
4. Rendere stabile l'erogazione di seminari in lingua inglese da parte di ricercatori stranieri
5. Proporre forme di incentivazione per la partecipazione degli studenti ad azioni Erasmus (es. riconoscimento crediti, contributo integrativo)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione 1: Attuata (parzialmente). Azione 2: attuata. Azione 3: non attuata per mancanza di fondi. Tuttavia è stato inserito un corso in inglese tra le materie a scelta nel settore ING-INF/03 incrementando in tal modo i CFU erogati in lingua inglese. Azione 5: parzialmente attuata (partecipando al bando di Ateneo per l'assegnazione di fondi ministeriali finalizzati alla copertura finanziaria di visiting professor, sono stati coperti 3 CFU di un corso nel settore ING-INF/03, inoltre sono stati svolti seminari in inglese ma l'erogazione non è stata resa stabile per mancanza di fondi). Azione 6: parzialmente attuata (è stata estesa la partecipazione agli appelli straordinari di esame anche agli studenti Erasmus per agevolare la progressione degli studi al loro rientro in Italia, mentre non sono stati erogati contributi integrativi per mancanza di fondi).

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda 11-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e Sistemi per le Telecomunicazioni (LM-27) nasce come trasformazione del preesistente corso Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27) nell'anno accademico 2009/2010, provenendo a sua volta dal Corso di Laurea specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni (classe 30/S), rappresentando pertanto un elemento importante dell'offerta didattica consolidata dell'Ateneo nell'ambito dell'Ingegneria. I dati presi in considerazione nel seguito sono relativi a due coorti della LM Ingegneria Informatica e Sistemi per le Telecomunicazioni (LM-27) A.A. 2012/2013 e A.A. 2013/2014.

Studenti in ingresso (primo anno):

35 (2012/2013), di cui 35 residenti in Calabria

27 (2013/2014), di cui 26 residenti in Calabria, 1 residente in Sicilia

La distribuzione della scuola superiore di provenienza sia per il 2012 che per il 2013 vede prevalere la maturità scientifica, e nel dettaglio appare nel modo seguente:

Coorte immatricolazione	Tipo istituto superiore	60-69	70-79	80-89	90-100	Totale
2012/2013	Maturita' Classica	0	1	1	1	3
2012/2013	Maturita' Scientifica	2	1	3	7	13
2012/2013	Maturita' Scientifica - Indirizzo Sperim.	0	1	0	2	3
2012/2013	Maturita' Tecnica Commerciale	0	1	1	5	7
2012/2013	Maturita' Tecnica Ind/Le-Telecomunicazioni	0	0	0	1	1
2012/2013	Maturita' Tecnica Industriale	0	0	1	6	7
2012/2013	Scientifico	0	0	0	1	1
2012/2013	Totale	2	4	6	23	35
2013/2014	Arte Applicata (Generico)	0	0	0	0	1
2013/2014	Maturita' Classica	0	0	0	2	2
2013/2014	Maturita' Magistrale (Quinquennale) - Indirizzo Linguistico	0	0	0	1	1
2013/2014	Maturita' Scientifica	0	2	2	9	13
2013/2014	Maturita' Scientifica - Indirizzo Sperim.	0	1	0	2	3
2013/2014	Maturita' Tecnica Commerciale	0	0	0	1	1
2013/2014	Maturita' Tecnica Ind/Le - Elettronica E Telecomunicazioni	0	0	0	1	1
2013/2014	Maturita' Tecnica Ind/Le-Telecomunicazioni	0	0	1	0	1
2013/2014	Maturita' Tecnica Industriale	0	1	1	0	2
2013/2014	Maturita' Tecnica Industrie Chimiche	0	0	1	0	1
2013/2014	Maturita' Tecnica Specializzaz. Elettronica	0	0	1	0	1
2013/2014	Totale	0	4	6	16	27

Purtroppo non sono disponibili dati circa la laurea triennale di provenienza.

E' possibile fornire un indicatore significativo sulla progressione degli studenti riguardante la condizione di iscritto "regolare" e "non regolare":

Coorte immatricolazione	Anno accademico iscrizione	Regolari	Non regolari
2012/2013	2012/2013	0	34
2012/2013	2013/2014	0	28
2013/2014	2013/2014	1	25

Un secondo indicatore consiste nel numero medio annuo di crediti acquisiti per studente:

Coorte immatricolazione	Anno accademico iscrizione	Numero medio annuo cfu/studente
2012/2013	2012/2013	47,294
2012/2013	2013/2014	21,214
2013/2014	2013/2014	23,654

Analizzando la coorte 2012/2013 si vede anche che l'85,29% degli studenti iscritti al 2° anno ha conseguito almeno il 60% dei CFU previsti al 1° anno, mentre nella coorte successiva solo il 19,23%.

Un terzo indicatore consiste nella percentuale di abbandoni negli anni per una determinata coorte. Nella tabella che segue, si riportano le percentuali di abbandoni per le due coorti 2012/2013 e 2013/2014:

Coorte immatricolazione	Anno accademico iscrizione	Abbandoni	Percentuale Abbandoni
2012/2013	2012/2013	1	3%
2012/2013	2013/2014	6	21%
2013/2014	2013/2014	1	3%

Parallelamente, un indicatore della regolarità degli studi è rappresentato dalla percentuale di laureati negli anni per una determinata coorte. Dai dati a disposizione è possibile rilevare solo che nel 2013/2014 vi sono stati 3 laureati appartenenti alla coorte 2012/2013, corrispondenti al 10% degli iscritti a quell'anno accademico.

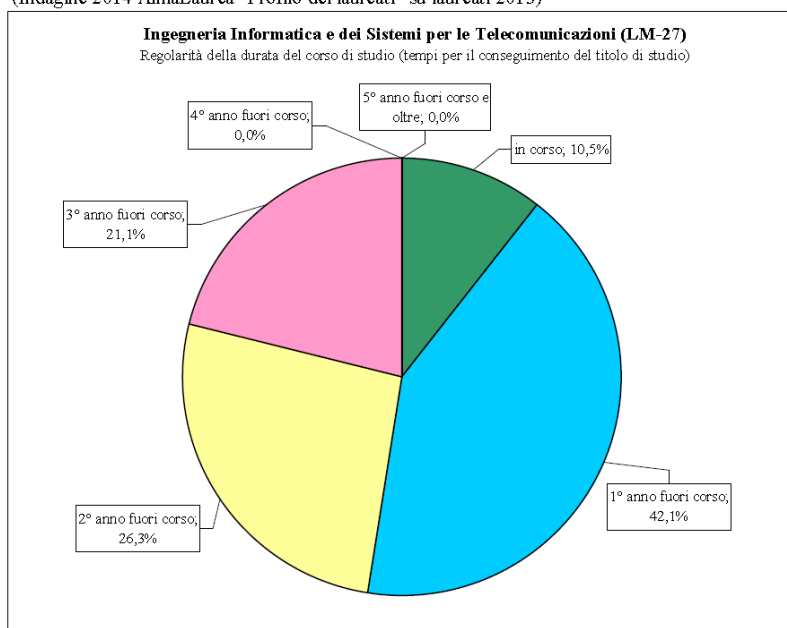
Consideriamo un indicatore di profitto, corrispondente alla votazione media ottenuta negli esami:

Anno accademico	Media dei voti	Deviazione standard
2012/2013	27,73	2,48
2013/2014	28,01	2,37

Purtroppo dai dati a disposizione non è possibile ricavare l'indicatore di profitto consistente nel tasso di superamento degli esami previsti dal piano di studi.

Un dato importante è relativo al tempo medio di laurea che (fonte alma laurea) appare essere di 3,6 anni. E' anche utile riportare dall'indagine Alma Laurea il seguente grafico sulla regolarità della durata del corso di studi, da cui si rileva l'89,5 di laureati fuori corso:

(Indagine 2014 AlmaLaurea "Profilo dei laureati" su laureati 2013)



COMMENTI AI DATI**Punti di forza:**

- Il Corso LM-27 conferma negli anni una buona attrattività anche se si rileva un trend di discesa.
- In particolare un indice della qualità degli studenti che scelgono questo Corso è costituito dalla votazione media conseguita dagli studenti negli esami di profitto, che è particolarmente elevata.

Punti di debolezza ed aree da migliorare:

- Il tasso di abbandono al secondo anno risulta moderatamente elevato
- Per gli studenti attivi, la progressione degli studi mostra alcune criticità. Dall'analisi dei dati sulle coorti, si registra un numero di CFU conseguiti medio non elevato. Il tempo medio per il conseguimento della laurea risulta particolarmente elevato e la regolarità della durata del corso di studi presenta elementi di preoccupazione.

Si ritiene che le cause siano almeno in parte da ricercare nell'organizzazione dei curricula degli studi e in eventuali insufficienti azioni di orientamento in ingresso. Il Gruppo ritiene tuttavia che vi possano essere alla base motivi diversi legati alle reali motivazioni degli studenti, o altri fattori difficili da individuare.

Un punto di debolezza da evidenziare è la non assidua frequenza degli studenti a lezione. Ciò, pur non essendo suffragato da dati quantitativi forniti dal Servizio Statistico di Ateneo, risulta in maniera qualitativa dal feedback fornito dai singoli docenti e dai verbali della Commissione di Assicurazione della Qualità.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- **ingresso**
 - numerosità degli studenti in ingresso
 - caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM
- **percorso**
 - caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
 - passaggi, trasferimenti, abbandoni
 - andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)
 - medie e distribuzioni dei voti positivi (> 17) ottenute negli esami
- **uscita**
 - laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio
- **internazionalizzazione**
 - numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

Punti di attenzione raccomandati:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?*
2. *I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)*
3. *Quali sono le cause dei problemi evidenziati?*
4. *I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
5. *I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
6. *Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
7. *Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Migliorare la progressione degli studenti e abbassare i tempi di Laurea

L'obiettivo è quello di migliorare la progressione negli studi degli studenti, ridurre i tempi di laurea e gli abbandoni. Le azioni da intraprendere in tale obiettivo dovranno essere coerenti anche con l'obiettivo di rendere maggiormente attrattivo il corso di laurea, invertendo il trend di discesa registrato in ingresso.

Azioni da intraprendere:

1. Valutare l'inserimento di un maggiore grado di flessibilità nei piani di studio al fine di dare libertà agli studenti di seguire un percorso più aderente alle proprie propensioni, pur conservando l'intrinseca forte interdisciplinarietà del corso di laurea (azione già inclusa nello scorso rapporto di riesame). Ciò potrebbe essere ottenuto attraverso l'eliminazione degli ambiti nell'ordinamento e la costituzione di pool di materia a scelta all'interno delle tipologie di CFU esistenti (caratterizzanti e affini o integrative) senza necessariamente aumentare il numero di CFU "a scelta dello studente".
2. Consolidare ulteriormente il coordinamento con il corso di Laurea triennale in Ingegneria dell'Informazione per assicurarsi che siano fornite agli studenti tutte le conoscenze preliminari necessarie.
3. In caso di modifica dell'ordinamento e quindi, successivamente, dell'offerta formativa, migliorare il coordinamento nell'erogazione dei contenuti dei vari moduli nell'ambito del corso di studi in esame.
4. Istituire borse di studio che possano incentivare la progressione della carriera degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Discussione in Consiglio di Corso di Studio e in Dipartimento e raccolta feedback dagli studenti

Risorse: richieste solo per l'azione 3, quantificabili nell'ordine di 500 Euro per borsa.

Scadenze previste: chiusura del RAD (31 gennaio 2014)

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio, Dipartimento.

Obiettivo n. 2: Incentivare la frequenza a lezione degli studenti

L'obiettivo è quello di contrastare il fenomeno della riduzione di studenti presenti a lezione, soprattutto nella fase finale del corso.

Azioni da intraprendere:

1. Azioni di sensibilizzazione effettuata dai docenti in aula.
2. Programmare più frequenti attività di Laboratorio e attività progettuali (anche in team) che coinvolgano in maniera più attiva gli studenti. Tale azione è anche coerente con l'obiettivo 1.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Discussione in Consiglio di Corso di Studio

Risorse: L'azione correttiva n. 2, in funzione di come si intende implementarla, potrebbe richiedere l'impegno di risorse, che allo stato attuale non è possibile quantificare.

Scadenze previste: Le azioni devono essere programmate ed effettuate prima dell'inizio dei corsi del nuovo Anno Accademico.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio

Obiettivo n. 3: Migliorare l'orientamento

L'obiettivo è quello di potenziare le azioni di orientamento da svolgersi durante il percorso della laurea triennale al fine di informare meglio gli studenti circa le opportunità formative offerte dal Dipartimento nell'ambito dell'ICT ed in particolare dell'Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni.

Azioni da intraprendere:

Migliorare le attività di sensibilizzazione già intraprese presso il corpo docenti della Laurea In Ingegneria dell'Informazione al fine di favorire iniziative atte a illustrare agli studenti l'organicità dei percorsi formativi progettati sui due livelli di laurea, in modo da orientare coerentemente la scelta dei 12 CFU da effettuarsi al II anno di corso, e, in caso di introduzione della flessibilità descritta nell'obiettivo 1, orientare lo studente nelle scelte.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Discussione in Consiglio di Corso di Studio

Risorse: non richiede risorse

Scadenze previste: L'azione deve essere effettuata prima dell'inizio dei corsi del nuovo Anno Accademico.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio

Obiettivo n. 4: Identificare i motivi degli abbandoni

L'obiettivo è quello di verificare se tra i motivi che spingono gli studenti (sebbene molto pochi nell'ultimo anno) ad abbandonare il corso di laurea sono identificabili fattispecie riconducibili a difetti di organizzazione e di implementazione del percorso formativo, con lo scopo quindi di adottare azioni correttive atte a migliorarne la qualità.

Azioni da intraprendere:

Rilevamento di feedback effettuato in maniera sistematica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Attivare canali virtuali e sistemi informativi a supporto dell'attività

Risorse: è plausibile che l'azione richieda risorse difficilmente quantificabili allo stato attuale

Scadenze previste: non sono previste scadenze

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio, Dipartimento

Obiettivo n. 5: Incrementare l'Internazionalizzazione del Corso di Studio

L'obiettivo è quello di migliorare il grado di internazionalizzazione del Corso di Studio, sia in termini di partecipazione di studenti/docenti stranieri, sia in termini di esperienze culturali e di opportunità tali da avvicinare gli studenti al contesto europeo, per arrivare sperabilmente, a regime, e se vi saranno le condizioni, all'implementazione di un titolo congiunto/doppio con una sede europea.

Azioni da intraprendere:

1. Riproporre le azioni già messe in atto nel corrente Anno Accademico
2. Completare la realizzazione del sito Web dell'Ateneo e del Dipartimento in lingua Inglese
3. Continuare a sensibilizzare i docenti e gli studenti al fine di incrementare la partecipazione alle azioni Erasmus.
4. Valutare l'introduzione di ulteriori corsi erogati in lingua inglese
5. Valutare l'introduzione di corsi di inglese di livello avanzato e di inglese tecnico
6. Rendere stabile l'erogazione di seminari in lingua inglese da parte di ricercatori stranieri
7. Proporre forme di incentivazione per la partecipazione degli studenti ad azioni Erasmus (es. contributo integrativo)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Le azioni richiedono discussioni ed eventualmente delibere da effettuarsi in Consiglio di Corso di Studio. Per le azioni 4 e 5 è necessario coordinare l'iniziativa con eventuali modifiche dell'ordinamento didattico, e recuperare le risorse attraverso delibera del Consiglio di Dipartimento (previste anche per le azioni 6 e 7). L'azione 2 richiede l'intervento degli uffici informatici dell'Ateneo, che potrà essere

sensibilizzata dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del Dipartimento e attraverso il Presidio di Qualità di Ateneo.

Risorse: L'azione 5 richiede risorse per l'attivazione di contratti di insegnamento a favori di lettori di madrelingua. La quantificazione dipende dal numero di CFU che si deciderà di attivare, in caso di diponibilità di risorse. Anche le azioni 6 e 7 potrebbero richiedere contributi economici.

Scadenze previste: Le azioni 4, 5, 6 e 7 dovrebbero essere coordinate con la definizione della nuova offerta formativa; non è escluso che possa avere impatto anche sull'ordinamento didattico. Pertanto la scadenza di tali attività è condizionata da quest'ultima. Le azioni 1 e 3 sono da considerarsi continue, mentre per l'azione 2 non è significativo definire una scadenza perché l'azione non ricade sotto la responsabilità del Gruppo. Le azioni di sensibilizzazione dirette agli organi di Ateneo competenti dovrebbero essere implementate nell'immediato.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio, Dipartimento, Ateneo.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Manutenzione Aule

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

Ripetute segnalazioni agli organi competenti per interventi di manutenzione straordinaria

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Alcuni miglioramenti sono visibili *ma* non sono state implementate azioni risolutive per mancanza di fondi. L'obiettivo viene pertanto riproposto nel corrente rapporto di riesame

Obiettivo n. 2: Curricula maggiormente professionalizzanti, rispondenti ad esigenze dei singoli.

L'obiettivo è quello di rispondere all'esigenza manifestata dagli studenti di avere un'offerta formativa più aderente al settore nel quale lo studente auspica di specializzarsi. Tale esigenza, come evidenziato sia nella Relazione conclusiva della Commissione Paritetica, sia nei verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità, appare suffragata anche dall'esito di questionari e sondaggi che sono stati somministrati agli studenti del III anno della laurea triennale in ingegneria dell'informazione (L-8). La richiesta parte dal fatto che il Corso di Studio ospita anche componenti culturalmente non contigue.

Azioni da intraprese:

Sensibilizzazione del Consiglio di Corso di Laurea sul problema e ulteriore somministrazione di questionari agli studenti per valutare le effettive esigenze

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Al momento le azioni hanno dato solo risultati parziali (discussione avviata, migliori informazioni su cui lavorare). L'obiettivo viene quindi riproposto nel corrente Rapporto di Riesame.

Obiettivo n. 3: Incrementare l'Internazionalizzazione del Corso di Studio .

L'obiettivo coincide con l'obiettivo 5 della sezione I 1-a. Si veda pertanto la descrizione del suddetto obiettivo.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Un primo dato da osservare riguarda il motivo che ha spinto gli studenti nella scelta della laurea magistrale. Dai dati forniti dal Servizio Statistico di Ateneo (fonte Alma Laurea – Laureati 2013) risulta:

Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea magistrale (%)	
fattori sia culturali sia professionalizzanti	81,1
fattori prevalentemente culturali	13,5

Circa i giudizi sull'esperienza universitaria risulta quanto segue:

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale (%)	
--	--

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

decisamente sì	45,9
più sì che no	48,6
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	
decisamente sì	16,2
più sì che no	73,0
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)	
decisamente sì	64,9
più sì che no	32,4
Valutazione delle aule (%)	
sempre o quasi sempre adeguate	13,5
spesso adeguate	54,1
Valutazione delle postazioni informatiche (%)	
erano presenti e in numero adeguato	35,1
erano presenti, ma in numero inadeguato	45,9
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)	
decisamente positiva	13,5
abbastanza positiva	29,7
Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)	
decisamente sì	16,2
più sì che no	51,4
Si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale? (%)	
sì, allo stesso corso magistrale dell'Ateneo	83,8
sì, ma ad un altro corso magistrale dell'Ateneo	0,0
sì, allo stesso corso magistrale, ma in un altro Ateneo	5,4
sì, ma ad un altro corso magistrale e in un altro Ateneo	5,4
non si iscriverebbero più a nessun corso di laurea magistrale	5,4
Circa il grado di soddisfazione degli studenti (indagine interna) risulta quanto segue:	

A.A. 2011-2012

Ingegneria informatica e dei sistemi per le telecomunicazioni (LM-27)	Giudizi positivi %	Giudizi negativi %	Mancate risposte e modalità "Non previste" %
A1 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (quadrimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	49,1	50,0	0,9
A2 L'organizzazione complessiva (orario, esami, ecc.) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (quadrimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	52,7	47,3	0,0
B1 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, ecc.)?	71,9	28,1	0,0
B2 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) sono adeguati? (se non sono previste tali attività rispondere "non previste")	49,1	27,7	23,2
C1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	76,8	22,8	0,4
C2 Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	85,3	14,7	0,0
C3 Il personale docente espone gli argomenti in modo chiaro?	83,5	16,1	0,4
C4 Il personale docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	82,1	16,5	1,3
C5 Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	91,1	7,6	1,3
C6 Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della disciplina?	79,0	19,6	1,3
C7 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività integrative, rispondere "non previste")	58,0	11,2	30,8
C8 Le modalità d' esame sono state definite in modo chiaro?	79,0	19,6	1,3
C9 Gli argomenti trattati in questo insegnamento sono realmente nuovi rispetto a quelli di altri corsi che hai già frequentato o stai frequentando?	80,8	17,0	2,2
C10 Rispetto ai crediti (CFU) assegnati, ritieni il carico di studio richiesto da questo insegnamento:	85,7	10,7	3,6
D1 Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	79,9	20,1	0,0
D2 Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	76,8	22,8	0,4

Indagine "VDPS" 2012 - Servizio Statistico d'Ateneo

A.A. 2013-2014

Ingegneria informatica e dei sistemi per le telecomunicazioni (LM 27)	Giudizi positivi %	Giudizi negativi %	Mancate risposte e modalità "Non previste" %
D 01 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?	82,5	17,5	0,0
D 02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	59,3	40,7	0,0
D 03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	76,5	23,5	0,0
D 04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	88,4	11,2	0,4
D 05 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	85,8	4,9	9,3
D 06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	75,0	15,7	9,3
D 07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	78,4	12,3	9,3
D 08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	46,6	12,3	41,0
D 09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	84,7	5,2	10,1
D 10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	85,8	9,0	5,2
D 11 Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	83,6	12,7	3,7

Indagine "OSQD" 2014 - Servizio Statistico d'Ateneo

COMMENTO AI DATI

Dall'analisi dei dati emerge che i fattori culturali e professionalizzanti insieme sono alla base della scelta della

laurea magistrale per larga maggioranza di studenti (oltre 81%). Ciò è pertanto da tenere in considerazione nelle iniziative di modifica dell'ordinamento e dell'offerta formativa.

Come punti di forza si osserva che vi è un elevatissimo grado di soddisfazione degli studenti (94,5% di giudizi positivi) anche relativamente al rapporto con i docenti. Anche la rilevazione interna fornisce risultati positivi sulla qualità della didattica percepita dagli studenti, con un trend in crescita come si osserva dall'analisi delle tabelle sopra esposte.

Come punti di debolezza si evidenzia un grado di soddisfazione moderato circa aule (68% di giudizi positivi nell'indagine Alma Laurea) e basso circa le biblioteche (43,2% di giudizi positivi nell'indagine Alma). Inoltre il carico di studio dei singoli insegnamenti viene valutato solo dal 59,3% degli studenti proporzionato ai crediti assegnati.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di³.

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

- **Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
 - insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
 - segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
 - eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
 - giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.
- **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
 - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
 - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
- **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
 - effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)
 - altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

³ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

Punti di attenzione raccomandati

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?*
2. *Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?*
3. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*
4. *Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?*
5. *I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?*
6. *Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?*
7. *Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Manutenzione Aule

L'obiettivo è quello di portare lo stato delle aule ad una situazione accettabile in termini di funzionalità di sedie e banchi, funzionalità della cattedra, funzionalità della lavagna (e videoproiettore), isolamento acustico, climatizzazione.

Azioni da intraprendere:

Appaltare lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in caso di disponibilità di fondi, sensibilizzare gli organi competenti (Dipartimento, Ateneo), altrimenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Le azioni richiedono discussioni ed eventualmente delibere da effettuarsi in Consiglio di Corso di Studio al fine di rimarcare ulteriormente la necessità e l'urgenza del raggiungimento dell'obiettivo.

Risorse: L'azione richiede risorse significative non quantificabili in questa sede.

Scadenze previste: E' auspicabile che l'azione venga implementata prima del prossimo Anno Accademico.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio, Dipartimento, Ateneo.

Obiettivo n. 2: Curricula maggiormente professionalizzanti, rispondenti ad esigenze dei singoli.

L'obiettivo è quello di rispondere all'esigenza manifestata dagli studenti di avere un'offerta formativa più aderente al settore nel quale lo studente auspica di specializzarsi. Tale esigenza, come evidenziato sia nella Relazione conclusiva della Commissione Paritetica, sia nei verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità, appare suffragata anche dall'esito di questionari e sondaggi che sono stati somministrati agli studenti del III anno della laurea triennale in ingegneria dell'informazione (L-8). La richiesta parte dal fatto che il Corso di Studio ospita anche componenti culturalmente non contigue.

Azioni da intraprendere::

Valutare l'inserimento di un maggiore grado di flessibilità nei piani di studio al fine di dare libertà agli studenti di seguire un percorso più aderente alle proprie propensioni, pur conservando l'intrinseca forte interdisciplinarietà del corso di laurea (azione già inclusa nello scorso rapporto di riesame). Ciò potrebbe essere ottenuto attraverso l'eliminazione degli ambiti nell'ordinamento e la costituzione di pool di materia a scelta all'interno delle tipologie di CFU esistenti (caratterizzanti e affini o integrative) senza necessariamente aumentare il numero di CFU "a scelta dello studente".

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Discussione in Consiglio di Corso di Studio

Risorse: non richieste

Scadenze previste: chiusura del RAD (31 gennaio 2014)

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio

Obiettivo n. 3: Incrementare l'Internazionalizzazione del Corso di Studio . L'obiettivo coincide con l'obiettivo 5 della sezione I 1-c. Si veda pertanto la descrizione del suddetto obiettivo.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Offrire supporto finanziario per gli stage degli studenti presso le aziende fuori sede

Azioni intraprese: discussioni negli organi collegiali al fine di individuare forme di finanziamento adeguate a supportare l'iniziativa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione non portata a compimento per mancanza di fondi. L'obiettivo è riproposto nel corrente rapporto di riesame.

Obiettivo n. 2: Sistema di Feedback dei Laureati

L'obiettivo consiste nel rendere sistematico lo scambio di informazioni con ex-laureati collocati presso aziende ICT allo scopo di ricevere feedback utili a migliorare la qualità del CdS.

Azioni intraprese: ulteriore sensibilizzazione presso i docenti per avviare iniziative. Istituzione di una Commissione di Dipartimento ad-hoc.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata solo parzialmente attuata mediante la realizzazione di alcuni incontri con gli ex studenti. L'obiettivo è riproposto nel corrente rapporto di riesame.

Obiettivo n. 3: Seminari tenuti da aziende del settore ICT presso l'Università

Azioni intraprese: sensibilizzazione presso i docenti per avviare iniziative

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata solo parzialmente attuata mediante la realizzazione di alcuni incontri. L'obiettivo è riproposto nel corrente rapporto di riesame.

Obiettivo n. 4: Incentivare Erasmus+ Traineeship

Azioni intraprese: sensibilizzazione presso i docenti e gli studenti per avviare stage e programmi per tesi in accordo al programma Erasmus+ Traineeship (ex Placement)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata attuata. L'obiettivo è riproposto nel corrente rapporto di riesame avendo carattere permanente.

Obiettivo n. 5: Fornire conoscenze e strumenti agli studenti per affrontare l'assunzione in azienda

L'obiettivo si propone di fornire agli studenti conoscenze e strumenti agli studenti per affrontare l'assunzione in azienda e per prepararsi alle dinamiche aziendali.

Azioni intraprese: non sono state avviate azioni a causa della mancanza di fondi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione non è stata attuata. Essendoci diverse azioni per le quali è necessario il reperimento di fondi si è preferito non riproporre l'obiettivo nel corrente rapporto di riesame.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Circa la condizione occupazione dall'indagine Alma Laurea 2014 risulta:

Condizione occupazionale (%)	1 anno dalla laurea	3 anni dalla laurea
Lavora	72,4	85,0
Non lavora e non cerca	0,0	5,0
Non lavora ma cerca	27,6	10,0

E' interessante anche osservare il settore in cui i laureati trovano occupazione (a 3 anni dalla laurea):

Ramo di attività economica (%)	
Agricoltura	0,0
Metalmecanica e meccanica di precisione	5,9
Edilizia	0,0
Chimica/Energia	11,8
Altra industria manifatturiera	0,0
Commercio	0,0
Credito, assicurazioni	0,0
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	5,9
Consulenze varie	17,6
Informatica	52,9
Altri servizi alle imprese	0,0
Pubblica amministrazione, forze armate	0,0
Istruzione e ricerca	5,9
Sanità	0,0
Altri servizi	0,0
Totale	100,0

L'analisi della situazione evidenzia pertanto in questo dato un punto di forza del Corso di Laurea che dimostra di preparare al mondo del lavoro in modo adeguato.

Infatti la condizione occupazionale è di buon livello, raggiungendo a 3 anni livello elevati (solo il 10% cerca ma non lavora). I settori dove i laureati trovano maggiormente occupazione sono informatica (52,9% a tre anni dalla laurea) e il ramo delle consulenze varie (17,6%). E' da osservare che nella classificazione delle aziende effettuata da Almalaurea la voce informatica riunisce le aziende del settore ICT, non trovando altra voce simile. Inoltre aziende del settore ICT possono essere classificate sotto la voce "consulenze varie" e anche "servizi". Da ciò si evidenzia come il settore dell'ICT assicura una buona condizione occupazionale.

Le modalità con cui il CdS favorisce l'occupabilità dei laureati sono:

- interviste effettuate presso ex-laureati occupati in aziende al fine di ricevere feedback circa i contenuti erogati negli insegnamenti
- attività di tirocinio e tesi in azienda (anche all'estero) in percentuale molto elevata rispetto al numero di laureati
- convenzioni con aziende ed enti per stage anche post-lauream
- interazione con aziende partner in progetti e convenzionate per gli stage degli studenti al fine di individuare tematiche di interesse per le aziende su cui focalizzare gli insegnamenti del CdS.

Un punto di debolezza che emerge, anche se in misura non predominante, è che lo stage presso aziende fuori sede spesso non è accompagnato da supporto finanziario da parte delle aziende ospitanti. Ciò rappresenta in taluni casi una oggettiva difficoltà.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull' ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?

2. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
3. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Offrire supporto finanziario per gli stage degli studenti presso le aziende fuori sede

Azioni da intraprendere: ulteriori discussioni negli organi collegiali al fine di individuare forme di finanziamento adeguate a supportare l'iniziativa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Istituzione di bandi di borse di studio per tesi da svolgersi in azienda eventualmente cofinanziate da imprese da effettuarsi in consiglio di Dipartimento, previa sensibilizzazione da parte del CdS. Iniziative da sottoporre agli organi collegiali di Ateneo per bandi comuni.

Risorse: in assenza di cofinanziamento, si prevede che ogni borsa sia di circa 3.000 Euro

Scadenze previste: nessuna

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio, Dipartimento, Organi Collegiali di Ateneo

Obiettivo n. 2: Sistema di Feedback dei Laureati

L'obiettivo consiste nel rendere sistematico lo scambio di informazioni con ex-laureati collocati presso aziende ICT allo scopo di ricevere feedback utili a migliorare la qualità del CdS.

Azioni da intraprendere: ulteriore sensibilizzazione presso i docenti per avviare iniziative, sensibilizzazione della Commissione di Dipartimento affinché porti avanti le azioni individuate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Utilizzo di canali sociali, e-mail, organizzazione di meeting.

Risorse: non previste

Scadenze previste: nessuna

Responsabilità: Commissione, Consiglio di Corso di Studio.

Obiettivo n. 3: Seminari tenuti da aziende del settore ICT presso l'Università

Azioni da intraprendere: ulteriore sensibilizzazione presso i docenti per avviare iniziative

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Discussioni in Consiglio di Corsi di Studio.

Risorse: non previste

Scadenze previste: nessuna

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio.

Obiettivo n. 4: Incentivare Erasmus+ Traineeship

Azioni da intraprendere: sensibilizzazione presso i docenti e gli studenti per avviare stage e programmi per tesi in accordo al programma Erasmus+ Traineeship (ex Placement)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Discussioni in Consiglio di Corsi di Studio.

Risorse: non previste

Scadenze previste: prima dell'uscita dei bandi annuali

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo